PAI e BES

PIANO ANNUALE
PER L'INCLUSIONE

Scuola dell'infanzia Nido Integrato di Lozzo di Cadore

Anno Scolastico 2025/2026

PREMESSA

La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 cerca di dare una risposta alle esigenze dei bambini con bisogni educativi speciali, ne indica le caratteristiche ed evidenzia quali sono i passaggi che garantiscono la loro inclusione, estendendo a tutti i bambini in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Nella direttiva sono individuate tre grandi aree. La disabilità certificata secondo la legge 104/92, i disturbi evolutivi specifici (legge 107/2010 DSA) lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La scuola ha il compito di adottare un piano didattico personalizzato anche per tutti quei bambini privi di certificazione o di diagnosi, laddove si ritenga necessario (C.M. 8/2013) e per questo nella nostra scuola abbiamo costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con l'obbiettivo di *"assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.."* (C.M. 8/2013, p.4).

ARTICOLAZIONE DEL PAI

Il nostro PAI si articola in tre fasi di lavoro:

- A inizio anno il gruppo di lavoro (GLI) formato da una coordinatrice/insegnante, un insegnate di sezione, due educatrici nido, elabora collegialmente e poi propone al Consiglio di amministrazione, una proposta di piano che contiene una relazione iniziale della situazione, le attività da attivare con gli obiettivi di miglioramento e gli strumenti di monitoraggio.
- Attuazione del piano con le relative attività, le proposte all'intero gruppo di bambini e bambine e le verifiche in itinere.
- A fine anno scolastico, (giugno/luglio) si verificano gli obiettivi raggiunti, si rilevano punti di forza e criticità, si delineano gli obiettivi di incremento dell'inclusione per l'anno successivo (vedi allegato n°1).

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA.

La scuola riceve la documentazione dall'ULSS o centro accreditato, elabora con la famiglia e l'equipe psicopedagogica, il piano educativo individualizzato (PEI) sulla base del profilo dinamico funzionale (PDF). Le insegnanti con i genitori e gli specialisti che hanno in carico il bambino, si incontrano regolarmente per confrontarsi circa il percorso d'apprendimento e al termine dell'anno stendono una relazione di verifica del PEI.

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI.

Per ciò che concerne l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA le insegnanti dell'infanzia adottano gli strumenti forniti dal Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e URS secondo la legge 170/2010 legge della Regione Veneto 43/2010 n°16 e secondo le indicazioni del decreto MIUR del 17/04/2013. Per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia è prevista infatti, nei mesi di ottobre e di maggio, un'osservazione sistematica di 72 item utilizzando il modello A4 contenuto nel *"Quaderno Operativo"*. L'osservazione sistematica riguarda però, l'intero percorso d'apprendimento dei bambini da quando frequentano il nido utilizzando le griglie di Kuno Beller e, nei primi due anni della scuola dell'infanzia, utilizzando griglie di osservazione e diari di bordo. Il percorso d'apprendimento è condiviso con le famiglie attraverso diverse modalità: cartelloni che documentano i processi, assemblee generali, colloqui individuali durante i

quali le insegnanti illustrano i progressi ed le eventuali difficoltà, cercando insieme i percorsi di aiuto più idonei indirizzando se necessario, allo specialista.

ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO CULTURALE.
Per gli alunni con svantaggio socioeconomico si accolgono le eventuali segnalazioni dei servizi sociali. Il consiglio di amministrazione si riunisce, discute e delibera le eventuali misure di agevolazione economica.
Per gli alunni con svantaggio linguistico e/o culturale, dopo un'iniziale periodo di osservazione, si predispongono per l'intero gruppo di sezione, dei progetti interculturali (cucina, libro amico, giochi dal mondo..) con l'obiettivo di accettare e valorizzare le particolarità di ognuno trasformandole in ricchezza di crescita per tutti.

ALTRO

Diete speciali per intolleranza e allergia: per i bambini con questo tipo di dieta si applicano le indicazioni contenute nelle "linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" della Regione Veneto. La scuola fa riferimento alle indicazioni contenute nel Piano di Autocontrollo per la Qualità e Sicurezza Alimentare (ai sensi del Reg. CE 852/2004).

Malattie (convulsioni febbrili, shock anafilattico): per queste malattie, in cui è prevista la somministrazione ai bambini di farmaci salvavita, viene richiesta la seguente documentazione: liberatoria dei genitori, richiesta somministrazione farmaci, richiesta del medico curante.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA RILEVAZIONE DEI BES.

ALUNNO……A.S……SEZIONE……...
Valutazione della griglia.
Ogni voce va valutata con una scala da 0 a 4, dove il valore 0 indica che il problema è completo mentre 4 indica che il bambino/a non presenta nessun problema.

Area dell'autonomia personale	CURA DELLA PERSONA	
	sa lavarsi le mani	
	possiede i controllo degli sfinteri	
	sa mangiare e bere da solo	
	sa vestirsi	
	ha cura degli effetti personali e dei materiali propri e altrui	
	MOBILITA'	
	sa cambiare la posizione corporea di base	
	sa mantenere una posizione corporea	
	sa sollevare e trasportare oggetti	
	sa spostare oggetti con gli arti inferiori	
	possiede l'uso fine della mano	
	sa coordinare efficacemente la mano e il braccio (es. girare la maniglia della porta, afferrare e lanciare un oggetto)	
	sa camminare	
	sa spostarsi in diverse collocazioni	
	stabilità psicomotoria (valutare eccesso nel movimento-iperattività)	
	ha capacità di autocontrollo	
	ha il senso del pericolo	
Area relazionale della comunicazione	entra a scuola senza manifestare disagi da separazione	
	ha interazioni interpersonali semplici (sa interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente adeguato)	
	ha interazioni interpersonali complesse (sa mantenere e gestire le interazioni, regola le emozioni e gli impulsi, controlla l'aggressività)	
	comprende e rispetta le regole	
	intraprende un compito da solo/a	
	esegue una routine quotidiana	
	comunica-riceve messaggi verbali	
	comunica-riceve messaggi non verbali	
	si esprime senza difficoltà fonatorie	
	si esprime con frasi chiare e strutturate	
	comunica verbalmente sentimenti, emozioni, desidri, bisogni	
	si esprime di fronte al gruppo	

	gioco solitario (si tiene occupato e si impegna in attività con oggetti, giocattoli, materiali)	
	gioco parallelo (sa intrattenersi in attività anche prolungate di gioco con oggetti e materiali in presenza di altre persone impegnate anch'esse nel gioco, senza unirsi alle loro attività)	
	gioco da spettatore (sa osservare intenzionalmente attività svolte da altri, senza unirsi alle loro attività)	
	gioco cooperativo condiviso (sa unirsi ad altre persone nell'impegno prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali con un obiettivo e un fine condiviso)	
Area dell'apprendimento	ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI	
	osserva con attenzione e concentrazione	
	ascolta	
	manipola con interesse diversi materiali a sua disposizione	
	APPRENDIMENTO DI BASE	
	impara attraverso il gioco simbolico	
	ripete	
	memorizza	
	copia i movimenti	
	copia segni e immagini	
	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	
	focalizza l'attenzione	
	risolve problemi	
	acquisisce abilità basilari	
	acquisisce abilità complesse	
	individua e comprende passaggi in sequenza temporale	
	comprende e utilizza la sequenza numerica	
	usa il numero come strumento per gestire piccoli problemi legati alla quotidianità	
	prende decisioni	
Area socio ambientale	ha frequenza scolastica regolare	
	ha soddisfacente igiene personale	

PUNTI DI FORZA DELL'ALLIEVO SU CUI FARE LEVA NELL'INTERVENTO

Comportamenti……
……
Situazioni……
……
Contesti……
……
Attività in cui riesce……..
……

Attività preferite……		
PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO CLASSE		
Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività	SI…… …… …… ……	NO
Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	SI…… …… …… ……	NO
PUNTI DI FORZA DEL TEAM DOCENTI		
Coerenza dello stile educativo	SI…… …… …… ……	NO
Progettazione di un PDP individualizzato/personalizzato	SI…… …… …… ……	NO
Laboratori	SI…… …… …… ……	NO
Progetti o attività a classe aperte	SI…… …… …… ……	NO
TEAM DOCENTI		
…… …… …… ……		

DALLA RILEVAZIONE COMPIUTA NEL CORSO DEL MESE DI OTTOBRE 2017, SONO EMERSI I SEGUENTI
DATI:

Rilevazione dei BES presenti:	**n.**
disabilità certificate:	
disturbi evolutivi specifici: • area affettivo-relazionale • area funzionale corporeo-cognitiva • area dell'apprendimento	
• diete speciali • malattie	

Interventi adottati per il 1° gruppo BES:

……

……

Interventi adottati per il 2° gruppo BES:

a) AREA AFFETTIVO/RELAZIONALE:

b) ***AREA FUNZIONALE CORPOREO-COGNITIVA:***

c) AREA DELL'APPRENDIMENTO

Interventi adottati per il 2° gruppo BES:

……

……

Organizzazione e gestione degli spazi

……

……

Modalità di lavoro

……

……..

Valutazione:

……

……

Punti di forza e di criticità

……

……